



Foto di Enrico Oliverio/Ansa

Franco Nobili: era stato fino al 1993 presidente dell'Iri

Addio a Nobili quando la Dc faceva impresa

Era stato presidente di Cogefar ed era salito ai vertici dell'Iri fino al 1993, quando venne coinvolto nella vicenda di Mani pulite, finì in carcere, ma fu pienamente scagionato

Lutto

ORESTE PIVETTA

MILANO
opivetta@unita.it

È morto Franco Nobili, avvocato, aveva ottantacinque anni ed era stato presidente dell'Iri fino al maggio 1993, all'arrivo di Prodi. Che infatti lo ha ricordato senza temere l'enfasi: «Uomo di straordinaria rettitudine morale e grandi capacità». Malgrado la rettitudine morale, che gli venne sempre riconosciuta, Franco Nobili si

trovò a fare i conti con «mani pulite». Venne persino arrestato e dovette trascorrere settantasette giorni in carcere. Ad accusarlo era stato l'allora vicedirettore d'Italstat Alberto Mario Zamorani: Franco Nobili, insieme al ministro dei trasporti Giorgio Santuz e a quello dei lavori pubblici Gianni Prandini, tutti democristiani, avrebbe fatto parte del cosiddetto «sistemone», il tavolo di suddivisione di appalti e subappalti per i lavori all'Anas e alla Società Autostrade, tavolo a cui sedevano grandi costruttori privati, manager delle imprese pubbliche e politici. I giudici di Milano indagarono anche nel passato meno prossimo di Nobili, quando era stato

presidente della Cogefar, la grande impresa di costruzioni nata dall'alleanza tra Farsura e La Centrale, proprietà di Acqua Marcia (Gruppo Romagnoli). Scoprono movimentazioni che avevano lasciato percepire un giro di tangenti e di fondi neri. Nobili fu rinviato a giudizio, ma fu assolto: otto anni dopo. Non finì lì: ancora inchieste a Milano, Salerno e Roma e di nuove due assoluzioni

Carriera

Iniziò nel settore delle costruzioni
Fu presidente Cogefar

Politica

Un lungo legame con Andreotti coltivato fino agli ultimi anni

e una prescrizione (a Roma). Niente insomma contro Nobili, che intanto aveva chiuso la sua vicenda all'Iri (dopo aver rilanciato la controllata Società Stretto di Messina e il progetto del Ponte, con la nomina di Nino Calarco alla presidenza), per riprendere il lavoro nell'antico settore delle costruzioni, divenendo presidente della Pizzarotti di Parma e vice presidente vicario dell'Igi, Istituto grandi costruzioni. Negli ultimi anni, cancellata anche il fantasma di «mani pulite», archiviata la Dc, che era stata sempre il suo partito soprattutto nella leadership di Andreotti, si riavvicinò almeno alla storia democristiana: divenne presidente dell'Istituto Sturzo, vicepresidente della Fondazione De Gasperi, presidente della Fondazione Segni. Uomini e memoria di un'Italia scomparsa da tempo, irripetibile, in cui Nobili si mosse con abilità e con fedeltà al potere, in nome del partito. «Impegno politico, al servizio del paese», ha commentato Chiti del Pd. Di fronte all'Italia d'oggi, inevitabile il rimpianto per la cosiddetta prima repubblica. ♦

Alitalia Fantozzi nega lo stipendio milionario

■ «Le cifre che sono state provocatoriamente fatte circolare sono, oltre che false, non basate su alcun ragionevole dato di fatto». Il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, smentisce così le voci circolate in questi giorni secondo cui il suo compenso ammonterebbe a 15 milioni di euro.

A questo proposito, mercoledì il capogruppo del Pd in commissione Trasporti, Michele Meta, aveva presentato un'interrogazione urgente ai ministri dell'Economia e dei Trasporti, definendo «inquietante» il silenzio del governo. Che ieri sera con una nota ha avallato le parole dell'ex ministro, ora commissario della compagnia di bandiera. «Non ho avuto ad oggi alcuna proposta né sottoscritto alcun contratto o compenso - ha precisato Fantozzi - ma nel frattempo la Camera ha sospeso l'erogazione della mia indennità». La materia dei compensi straordinari, ha poi aggiunto, «è regolata dal decreto ministeriale del 28 luglio 1992 (n. 570) che è stato sempre

Il ritardo

L'Enac conferma: Cai non è pronta a partire il primo dicembre

applicato in tutte le precedenti procedure anche meno complesse del caso Alitalia».

Un caso che si sta ulteriormente complicando: l'Ente nazionale per l'aviazione civile ha annunciato che la Cai non potrà rispettare la data di avvio delle attività della nuova Alitalia, inizialmente fissata per il primo dicembre. La notizia è arrivata dopo la riunione del comitato Enac che monitora il passaggio di Alitalia nel nuovo vettore Cai. Adesso l'Enac - spiega una nota - attende l'informazione sulla nuova data di start up per eseguire le proprie attività di verifica. «Fino al completamento del passaggio, l'Alitalia continuerà ad operare». **G.VES**

Il gruppo Tosinvest licenzia 402 dipendenti

■ La San Raffaele spa del Gruppo Tosinvest ha avviato la procedura di mobilità per 402 dipendenti del gruppo impegnati nelle dodici strutture sanitarie che impiegano oltre 1.650 lavoratori.

In una nota il gruppo controllato dalla famiglia Angelucci (editori anche dei quotidiani Libero e Il Rifor-

mista) spiega che la decisione è da ricollegare ai provvedimenti presi dal commissario ad acta della Regione Lazio, Piero Marazzo, per il piano di rientro dal deficit sanitario regionale.

Per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale dei licenziamenti l'azienda - spiega una nota - «aprirà

tavoli negoziali con le istituzioni competenti (Governo, Regione, Asl) rimanendo ferma la disponibilità della Società a un confronto con le organizzazioni sindacali per trovare soluzioni costruttive».

Sempre secondo Tosinvest per la Casa di Cura San Raffaele Montecompatri «si profila la cessazione dell'attività, salva la possibilità di riconversione con un corrispondente ridimensionamento del personale impiegato; il Poliambulatorio e laboratorio analisi San Raffaele Termini dovrà cessare l'attività fin qui svolta». ♦

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
Provincia di Bologna

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

CIG : 023978225D - E' indetta una gara tramite procedura aperta per la gestione di servizi bibliotecari, culturali e informatici presso la Mediateca di S. Lazzaro di Savena, in Via Caselle 22 - Attività relativa alla gestione di servizi di informazione, del reference culturale e bibliografico, gestione del pubblico e dei prestiti, catalogazione, supporto nella gestione delle attività culturali, attività correlate al servizio Informagiovani, supporto alle attività tecnico-informatiche - Valore dell'appalto Euro 552.844,00 - Durata del servizio: 31/12/2011 - Scadenza gara: 18/12/2008 ore 13:00 - Il bando di gara integrale e gli altri documenti di gara sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale nonché sul sito internet del Comune: www.comune.sanlazzaro.bo.it - Tel. 051/6228.080 -

IL DIRIGENTE DELLA III^a AREA